



**SCHEDA DI SICUREZZA**  
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 30436

**EQUIVIS XV 32**

Data della revisione precedente 2013-11-20

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto	EQUIVIS XV 32
Numero	1KM
Sostanza pura/miscela	Miscela

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati Olio idraulico.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza \*\*\***

Fornitore ***	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1 Fax: +39.02.54068.243 ***
---------------	--

**Per ulteriori informazioni, contattare:**E-mail Tecnico competente [asstec.lub@totalerg.it](mailto:asstec.lub@totalerg.it)**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma):	+39 06 3054343 (24 ore)
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano):	+39 02 66101029 (24 ore)

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008***Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2***DIRETTIVA 67/548/CEE - 1999/45/CE***Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.*

La sostanza/miscela è classificata come pericolosa ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche e/o 1999/45/CE e successive modifiche

**Classificazione**  
R52-53

Versione EUIT

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a Direttiva 1999/45/CE

#### Frasi(i) R

R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

#### Frasi(i) S

S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza

### 2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Proprietà ambientali Non disperdere nell'ambiente.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Dir. 67/548)	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	934-956-3	01-2119827000-58	^	<6	Xn;R65	Asp. Tox. 1 (H304)
Gasoli (petrolio), idrodesolforati	265-183-3	-	64742-79-6	<5	Xi;R38 Xn;R20-65 N;R51-53	Acute Tox. 4 (H332) Skin Irrit. 2 (H315) Asp. Tox. 1 (H304) Aquatic Chronic 2 (H411)
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alcil-esteri,-sali-di-zinco	272-028-3	nessun dato disponibile	68649-42-3	<0.55	Xi;R41 N;R51-53	Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 2 (H411)

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

2,6-di-terz-butilfenolo	204-884-0	01-2119490822-33	128-39-2	<0.2	Xi;R38 N;R50-53	Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Skin Irrit. 2 (H315)
-------------------------	-----------	------------------	----------	------	--------------------	--

**Indicazioni aggiuntive** Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Per il testo completo delle frasi di rischio R menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.  
Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Informazione generale</b>	IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.
<b>Contatto con la pelle</b>	Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
<b>Inalazione</b>	Portare all'aria aperta.
<b>Ingestione</b>	NON indurre il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

<b>Contatto con gli occhi</b>	Non classificato.
<b>Contatto con la pelle</b>	Non classificato.
<b>Inalazione</b>	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
<b>Ingestione</b>	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

**Note per il medico** Trattare sintomaticamente.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.

Versione EUIT



SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

**Mezzi di estinzione non idonei** Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericolo speciale** La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO<sub>2</sub>, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi** Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

**Altre informazioni** Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

## **6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Informazioni generali** Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di accensione.

### 6.2. Precauzioni ambientali

**Informazioni generali** Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Metodi di pulizia** Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

**Dispositivo di Protezione Individuale** Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

**Trattamento dei rifiuti** Vedere sezione 13.

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Versione EUIT



SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

<b>Consiglio per una manipolazione sicura</b>	Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
<b>Prevenzione di incendio ed esplosione</b>	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento.
<b>Misure di igiene</b>	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

<b>Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento</b>	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.
<b>Materiali da evitare</b>	Forti agenti ossidanti.

### 7.3. Usi finali specifici

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo \*\*\*

**Limiti di esposizione** nebbie d'olio: 10 mg/m<sup>3</sup> per 15 minuti; nebbie d'olio: 5 mg/m<sup>3</sup> per 8 ore

**Legenda** Vedi sezione 16

#### **DNEL Lavoratore (Industriale/Professionale)** \*\*\*

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Gasoli (petrolio), idrodesolforati 64742-79-6	5000 mg/m <sup>3</sup> /15 min [aerosol]		2.9 mg/kg/8h (dermale) 16 mg/m <sup>3</sup> /8h (aerosol - inalazione) ***	

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

2,6-di-terz-butilfenolo 128-39-2			2.77 mg/kg bw/day Dermale 19.6 mg/m <sup>3</sup> Inalazione ***	
-------------------------------------	--	--	--	--

### DNEL Consumatore \*\*\*

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Gasoli (petrolio), idrosolforati 64742-79-6	3000 mg/m <sup>3</sup> /15 min (aerosol - inalazione)		1.3 mg/kg/8h (dermale) 4.8 mg/m <sup>3</sup> /8h (aerosol - inalazione) ***	
2,6-di-terz-butilfenolo 128-39-2			1.67 mg/kg bw/day Orale 5.8 mg/m <sup>3</sup> Inalazione	

### Concentrazione Prevista di Non Effetto (PNEC)

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
2,6-di-terz-butilfenolo 128-39-2	0.00045 mg/l fw 0.000045 mg/l mw 0.0045 mg/l or	0.196 mg/kg dw fw 0.0196 mg/kg dw mw	0.0389 mg/kg dw		10 mg/l	

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Controlli dell'esposizione professionale

#### Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.

#### Dispositivo di Protezione Individuale

##### Informazioni generali

Se il prodotto è utilizzato in miscela, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.

##### Protezione respiratoria

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.

##### Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

##### Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.

##### Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. Usare i guanti nel rispetto delle istruzioni relative alla permeabilità ed al tempo di penetrazione indicate dal fornitore. Prendere anche in considerazione le condizioni locali specifiche di utilizzo dei guanti, come il rischio di tagli ed abrasioni. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

### Controlli dell'esposizione ambientale

**Informazioni generali** Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

## **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Colore		giallo	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico	
<b><u>Proprietà</u></b>	<b><u>Valori</u></b>	<b><u>Osservazioni</u></b>	<b><u>Metodo</u></b>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità	> 130 °C > 266 °F		Vaso Aperto Cleveland Vaso Aperto Cleveland
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità	880 kg/m <sup>3</sup>	@ 15 °C	
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	32 mm <sup>2</sup> /s	@ 40 °C	ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile		

### **9.2. Altre informazioni**

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1. Reattività**

### **10.2. Stabilità chimica**

**Stabilità** Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.

### **10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Versione EUIT

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

**Reazioni pericolose** Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Forti agenti ossidanti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Nessuno nelle normali condizioni d'utilizzo.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

**Contatto con la pelle** . Non classificato.

**Contatto con gli occhi** . Non classificato.

**Inalazione** . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

**Ingestione** . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

#### Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici	LD50 > 5000 mg/kg bw (ratto - OECD 401)	LD50 (24h) > 3160mg/kg bw (coniglio - OECD 402)	LC50 (4h) > 5266 mg/m <sup>3</sup> (aerosol) (ratto - OECD 403)
Gasoli (petrolio), idrodesolforati	LD50 > 5000 mg/kg bw (ratto - OECD 401)	LD50 > 2000 mg/kg bw (coniglio - OECD 402)	LC50 (4h) 4.6 mg/l (aerosol) (ratto - OECD 403)
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco	LD50 2900 mg/kg (Ratto)	LD50 > 2000 mg/kg (Coniglio)	

Versione EUIT



SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

2,6-di-terz-butilfenolo	> 5000 mg/kg ( Ratto )	LD50 > 2000 mg/kg ( Coniglio )
-------------------------	------------------------	--------------------------------

### Sensibilizzazione

**Sensibilizzazione** Non classificato come sensibilizzante.

### Effetti specifici

**Cancerogenicità** Questo prodotto non è classificato cancerogeno.

Nome Chimico	Unione Europea
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici ^	-
Gasoli (petrolio), idrodesolforati 64742-79-6	-

**Mutagenicità** Questo prodotto non è classificato come mutageno.

Nome Chimico	Unione Europea
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici ^	-

**Tossicità per la riproduzione** Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

### Tossicità a dose ripetuta

**Tossicità subcronica** Nessuna informazione disponibile.

### Effetti su organi bersaglio (STOT)

**Effetti su organi bersaglio (STOT)** Nessuna informazione disponibile.

### Altre informazioni

**Altri effetti avversi** Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità \*\*\*

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

### Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente \*\*\*

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Idrocarburi, C15-C20, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 0.03% aromatici ^	ErL50 (72h) > 10000 mg/l (Skeletonema costatum - ISO 10253)	LL50 (48h) > 3193 mg/l (Acartia tonsa - ISO 14669)	LL50 (96h) > 1028 mg/l (Scophthalmus maximus - OECD 203)	

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

Gasoli (petrolio), idrodosolforati 64742-79-6		EL50 (48h) 7.385 mg/l (Daphnia magna - QSAR Petrotox)	LL50 (96h) 21 mg/l (Oncorhynchus mykiss - OECD 203)
acido-fosforoditioico,-O,O-di- C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zin- co 68649-42-3	EC50 (72h) 2.2 mg/l	EC50 (48h) 1.2 mg/l (Daphnia magna)	LC50 (96h) 4.5 mg/l
2,6-di-terz-butilfenolo 128-39-2 ***	EC50 (72h) 1.2 mg/l	EC50 (48h) = 0.45 mg/L Daphnia magna	LC50(96h) 1 mg/l (pesce) ***

### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

### Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente \*\*\*

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Gasoli (petrolio), idrodosolforati 64742-79-6		NOEL (21d) 0.163 mg/l (Daphnia magna - QSAR Petrotox)		
acido-fosforoditioico,-O,O-di- C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zin- co 68649-42-3	NOEC 1.0 mg/l	NOEC (21d) 0.4 mg/l (Daphnia magna)	NOEC(28d) 1.8 mg/l	
2,6-di-terz-butilfenolo 128-39-2 ***			NOEC (28d) 0.3 mg/l (pesce) ***	

### Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

### logPow

Nessuna informazione disponibile

### Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Nome Chimico	log Pow
acido-fosforoditioico,-O,O-di-C1-14-alchil-esteri,-sali-di-zinco - 68649-42-3	0.56
2,6-di-terz-butilfenolo - 128-39-2	4.48

## 12.4. Mobilità nel suolo

### Suolo

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Versione EUIT

# TOTALERG

SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

**Aria** Ci sono poche perdite per evaporazione.

**Acqua** Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

**Valutazione PBT e vPvB** Nessuna informazione disponibile.

### **12.6. Altri effetti avversi**

**Informazioni generali** Nessuna informazione disponibile.

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati** Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Eliminare il prodotto nel rispetto della normativa locale vigente. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

**Contenitori contaminati** I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

**Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER)** I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 01 10. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**ADR/RID** non regolamentato

**IMDG/IMO** non regolamentato

**ICAO/IATA** non regolamentato

**ADN** non regolamentato

## **15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

### **15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Versione EUIT



SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

### Unione Europea

#### Inventari internazionali

EINECS/ELINCS	-
TSCA	-
DSL	-
ENCS	-
IECSC	-
KECL	-
PICCS	-
AICS	-
NZIoC	-

#### Legenda

EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances

TSCA – Inventario del Toxic Substances Control Act degli Stati Uniti, sezione 8(b)

DSL/NDL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances

AICS - Australian Inventory of Chemical Substances

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals

#### Ulteriori Informazioni

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

#### 15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

##### Italia

Direttiva 67/548/CEE e s.m.i. Direttiva 99/45/CE e s.m.i. e relative normative collegate in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze e preparati pericolosi.

DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D. Lgs 14 marzo 2003, n.65 - Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi. D.Lgs 152/2006 (03 /04/2006)

Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

#### **16. ALTRE INFORMAZIONI**

##### Testo integrale delle frasi R citate nelle sezioni 2 e 3

R38 - Irritante per la pelle

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R20 - Nocivo per inalazione

R41 - Rischio di gravi lesioni oculari

Versione EUIT



SDS n.: 30436

## EQUIVIS XV 32

Data di revisione: 2014-03-03

Versione 1.02

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico  
 R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico  
 R52/53 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

### Riferimenti a Indicazioni di pericolo -H sotto forma di testo completo sotto i paragrafi 2 e 3 \*\*\*

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H332 - Nocivo se inalato

H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

### Abbreviazioni, acronimi

Legenda Sezione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2014-03-03

Nota di Revisione \*\*\* Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza

Versione EUIT